

4P Passi

Anno XXIII N° 246 - MAGGIO 2023

notiziario mensile a cura del Gruppo Escursionistico

Oltrelacittà



Copia riservata per

**Anello di Montespertoli
Figline di Prato**



Maggio, Calendimaggio e Firenze

La festa del **Calendimaggio** (o Cantar maggio) è antichissima e risale ai popoli preromani quali i Celti, i Liguri e gli Etruschi. Presso i Romani ai primi di maggio (le Calende) si onorava la dea Flora, signora delle piante e della fioritura di primavera. Questa tradizione non è stata abbandonata con l'avvento del Cristianesimo; i contadini, in Italia e in tante altre parti d'Europa, hanno continuato a festeggiare l'arrivo della primavera piena di maggio con canti, balli, riti particolari, come quello dell'albero che al centro del villaggio veniva portato dal bosco e adornato con nastri: intorno si ballava e cantava. Alla fine dell'Ottocento si è sovrapposta la festa dei lavoratori, promossa dalle associazioni socialiste.

*Ben venga Maggio / e il gonfalon selvaggio / Ben venga Primavera / che vuol l'uom si innamori /
E voi, donzelle, a schiera / con li vostri amadori / che di rose e fiori / vi fate belle il Maggio /
Venite alla frescura / delli verdi arbuscelli(Agnolo Poliziano)*

A Firenze, la città dei fiori ..di nome e di fatto, si è sempre molto sentita questa festa; nel medioevo e nel rinascimento di facevano le **"maggiolate"** ...le persone sospendevano il lavoro e per le strade sfilavano cortei di giovani vestiti a festa che ballavano e cantavano accompagnati da musicisti ed attori: si improvvisavano recite dedicate alle ragazze che portavano tutte coroncine di fiori nei capelli; si eleggeva anche una **Regina del Maggio** che portava doni alle fanciulle fidanzate. Gli innamorati invece appendevano alla porta della donna corteggiata dei rami fioriti...se lei li portava in casa ..forse l'amore sarebbe nato!!! Boccaccio racconta che proprio durante questi festeggiamenti Dante conobbe Beatrice. Non mancava naturalmente un substrato religioso: la compagnia del Ceppo offriva fiori benedetti e tutti i tabernacoli erano inghirlandati.

Oggi la nostra città è famosa per una manifestazione culturale che è chiamata **"il maggio musicale fiorentino"**. Si tratta di una serie di spettacoli musicali, quali opere, concerti e balletti, organizzati a Firenze da un Ente preposto e che si tengono da aprile a luglio. Tutto nacque nel 1933 per iniziativa di Luigi Ridolfi Vay da Verrazzano, del direttore d'orchestra Vittorio Gui e dell'onorevole Carlo Delcroix...il primo lo ricordiamo anche come fondatore dell'Associazione Calcio Fiorentina nel 1926 e per il contributo alla costruzione dello stadio Artemio Franchi.

Fin dall'inizio il Maggio diventò una manifestazione di altissimo livello per la musica e il canto lirico e anche per la collaborazione di grandi artisti come pittori, scultori e architetti coinvolti nella realizzazione delle scenografie e dei costumi: nomi come De Chirico, Casorati, Sironi, Severini etc...

Negli ultimi decenni ricordiamo i direttori Riccardo Muti e Zubin Mehta, oggi direttore onorario a vita. Adesso il "Maggio" ha una sede nuova inaugurata nel 2011; costruita su progetto di Paolo Desideri ha una sala con 1980 posti e un auditorium per i concerti da 1200 posti.



le escursioni di marzo



A LAMOLE NEL CUORE DEL CHIANTI

Una passeggiata nel cuore del Chianti , alla conquista del monte San Michele....la vetta più alta della zona.

Partiamo da Lamole, piccolo borgo famoso per il vino, e saliamo, saliamo, saliamo ...arrivati in cima ci godiamo il panorama sul Valdarno Superiore e ci ristoriamo col nostro "pranzo a sacco" mentre altri gitanti, arrivati in auto, si preparano lauti arrostiti di salsicce e bistecche sui barbecue situati in loco.

Abbiamo anche visto la bella chiesetta , tappa del Cammino di San Michele , che dalla lontana Irlanda conduceva i pellegrini alla Terra Santa ...chissà quanto tempo ci impiegavano mi sono chiesta ...con in mente il drappello di Brancaleone ! Accanto si trova il ristorante che non ha voluto prenotarci un pasto veloce ..si spendeva troppo poco!

E' stato comunque meglio per noi rimanere leggeri perché la discesa per tornare alle auto si è rivelata faticosa ...il fango dovuto alle piogge dei giorni precedenti aveva infatti reso scivoloso il sentiero già un pochino impegnativo di suo! Comunque una domenica piacevole per la compagnia e la bellezza dei luoghi!!!



Donatella

La Lecciona ... in riva al mare



Il 26 marzo piacevole escursione al mare!!!

Questa giornata è stata particolare per tre cose: dopo tanto tempo siamo tornati al mare, siamo riusciti a riempire un pullman e infine per la prima volta, dopo l'incidente, Guido ha partecipato all'escursione!

In realtà volevamo organizzare un'escursione nel Parco di San Rossore, ma ci siamo scontrati con un esoso prezzo da pagare per andare e sostare sulla spiaggia; così abbiamo optato per la Lecciona, una bellissima spiaggia tra Viareggio e Torre del Lago. Durante il percorso per arrivare al mare siamo passati da diversi ambienti: il bosco con lecci e pini, le Lame (zone depresse con stagni) attraversate da ponticelli di legno, le dune consolidate dove cresce il "ginepro 🌞 coccolone" e le dune costiere.

Il tempo ci ha voluto bene...sole al punto giusto e pioggia che ha aspettato che si fosse rientrati nelle case per venire giù!



Gabriella

escursioni di aprile

Aprile ha avuto due camminate molto interessanti



La prima a Barberino Val d'Elsa doveNON ABBIAMO TROVATO ... l'antica città di SEMIFONTE ...distrutta dai Fiorentini per punirla della resistenza che fecero gli abitanti per avere il predominio sul territorio. Fu anche stipulato un trattato per il quale su quelle terre non si potesse mai più edificare nessun fabbricato; trattato durato per un paio di secoli.

Tutto questo ci è stato raccontato da un ragazzo che fa parte dei volontari dell'Ente del turismo.

La camminata è stata un po' faticosa non per la durata ma per il vento... che ci ha congelato! Per fortuna mi ero portata i guanti! Però il vento ci ha mostrato l'erba che veniva scossa in tutte le direzioni...un vero MARE D'ERBA...bellissimo...



Alla fine abbiamo trovato l'antica e interessante Cappellina. Abbiamo aspettato, doveva arrivare un'altra guida...è arrivata dopo un bel po' e, contrariamente al primo ragazzo, parlava un eloquio incomprensibile...l'unica cosa che ho capito è stata che la famiglia Gerardini originaria della zona emigrò in Irlanda ed è diventata la famiglia Kennedy.

..incredibile.. non trovate?



+++++

La seconda camminata, del 23 aprile...è stata più movimentata. Abbiamo preso il treno fino a San Piero a Sieve e da lì siamo saliti sulle colline. Devo dire che il fatto che si prendesse il treno mi ha fuorviato...ma non ero sola! Infatti non ho preso le scarpe da trekking e nemmeno i bastoncini, per cui mi sono trovata in qualche difficoltà.

A San Piero abbiamo fatto il perimetro della Fortezza Medicea... molto bella ma piuttosto mal ridotta ...un vero peccato! Lorenzo il Magnifico la usava per la caccia e Giovanni Dalle



Bande Nere l'abitò con la moglie Maria Salviati ed il figlio, il futuro Cosimo Primo.

Il percorso della camminata non era affatto difficile, direi medio, ...e c'è da dire anche piuttosto breve..se non fosse che i nostri Capi Gruppo, per allungare, ci hanno fatto arrivare alla famosa cappellina di Santa Maria e San Niccolò a Spugnole...

Dico la verità ...era tutta salita e, sempre per la mancanza di scarpe e bastoncini, quei 4 chilometri sono stati piuttosto lunghi...molti sono tornati indietro...



La cappellina era bella, però...

Finite le camminate di aprile..
...ci rivediamo a Maggio!

Paola Corradossi

PER MATTEO

Come gruppo Oltrelacità abbiamo fatto una donazione all'ATT (Associazione tumori Toscana) in ricordo di Matteo, il figlio della nostra socia Anna Desirò. Qui di seguito vi inoltriamo quanto pervenutoci da tale associazione in ringraziamento.

“ Cari amici , desideriamo ringraziarvi di cuore per aver scelto di fare una generosa donazione in ricordo del caro Matteo. Vi ringraziamo per aver trasformato il dolore per la perdita in un atto di vero amore. Il vostro altruismo permetterà ai malati di tumore di continuare ad essere curati gratuitamente nelle proprie case e di godere di una migliore qualità di vita accanto ai propri familiari.

Nel vostro gesto c'è il valore della speranza e della fratellanza, c'è il senso dell'andare avanti insieme, uniti in un grande abbraccio in sostegno di chi sta soffrendo.

Grazie di cuore per quello che avete fatto e per aver saputo dare a questa vostra esperienza così dolorosa il significato più profondo del donare, aprendovi agli altri e mostrando il vero senso della solidarietà.”

Firmato: Il Presidente dell'ATT Giuseppe Spinelli

14 maggio 2023

Fra le vigne di Montespertoli Lucardo



Lucardo è probabilmente il più antico insediamento del comune di Montespertoli. Il suo nome deriverebbe da locus arduus ma secondo altre fonti sarebbe una derivazione del tedesco Leocard o Liucard. Forse il nome deriva dal suffisso “lucus” che indicava gli insediamenti agricoli religiosi, i boschi sacri. Lucardo era già esistente in epoca longobarda quando amministrava un territorio che si estendeva oltre che sulle valli del Virginio e dell’Agliona anche sulla Val di Pesa e sulla Val di Greve. Secondo un documento conservato nell’abbazia di Nonantola risulta che Lucardo appartenesse a quell’abbazia.

L’abitato di Lucardo è diviso in due parti: il castello o Lucardo alto e il borgo o Lucardo basso. Lucardo presenta ancora l’unica porta di accesso al borgo. Si tratta di una porta ad arco a tutto sesto, sopra il cui architrave è murato lo stemma della famiglia Lucardesi. La cinta muraria è costituita dalla facciata esterna delle case del borgo e nei pressi della porta di accesso, è visibile una torre rompi tratta. La struttura del borgo è costituita da una piazza su cui si affacciano tutte le sue abitazioni, tra le quali è possibile individuare un edificio un tempo facente funzione di mastio o cassero.

Fuori dalle mura, affacciata su una piazza non pavimentata, è collocata la chiesa dei Santi Martino e Giusto.

14 maggio 2023

Fra le vigne di Montespertoli



Si parte da località Monte Albino, su strada bianca, in discesa si raggiunge un guado e si risale a raggiungere la Fattoria "Le Fonti". Si prosegue a sinistra sempre su strada bianca con saliscendi e affacci panoramici. Continuando troviamo località Bacio e dopo arriviamo al Fiano



(comune di Certaldo). Proseguendo, ora su strada asfaltata, si giunge al castello di Lucardo (Castello del periodo Longobardo): siamo nel punto più alto del percorso. Scendiamo su strada asfaltata a Trecento e andiamo a chiudere l'anello del nostro percorso.



BLOCK NOTES: Domenica 14 Maggio 2023

Fra le vigne di Montespertoli

Organizzatori: Piero Martini - Silvano Gargani

RITROVO: ore 8:15 Via del Perugino angolo via Simone Martini

PARTENZA: ore 8:30

TRASPORTO: Mezzi propri

PRANZO: A sacco

ESCURSIONE: Media

DISLIVELLO: Salita e discesa m. 350 circa

DURATA ESCURSIONE: Ore 4:30 circa (13 Km. circa)

Quota individuale € 7,00

Coloro che metteranno le proprie auto a disposizione saranno rimborsati con € 15,00

Iscrizioni a partire da martedì **2 maggio 2023** telefonando al referente.

Referente: **Piero Martini Cell. 3398625601**



28 Maggio 2023

Anello di Figline di Prato

*Arrivati a Figline di Prato e parcheggiate le auto in un comodo parcheggio ci incamminiamo per un tratto di strada asfaltata fino a trovare l'imbocco del sentiero **412a** meravigliosamente segnato sia sul terreno che su gli alberi e anche con cartelli!*



Si comincia a salire gradatamente su una comoda stradella in terra battuta in mezzo alla vegetazione rigogliosa: la pendenza sale senza strappi.

*Proseguendo nel cammino troviamo un percorso acciottolato sempre in salita tenendo d'occhio il nostro **412a** e finalmente arriviamo ad una radura pianeggiante con prato e coltivi.*



*Arrivati al bosco si cammina su sentiero, prima in salita e poi saliscendi fino ad immettersi nel sentiero **412** per arrivare al Monte Lopi punto più alto dell'escursione. Si prosegue in leggera discesa fino al Colle della Casaccia (dove troviamo un casolare da restaurare da cui possiamo ammirare un notevole panorama). Si scende ancora, sempre sul sentiero **412** fino ad incontrare sulla sinistra il sentiero **412b** che ci riporterà al parcheggio dove troveremo le nostre auto.*



BLOCK NOTES: Domenica 28 Maggio 2023

Anello di Figline di Prato

Organizzatori: Mauro Mauri – Silvano Gargani

RITROVO: ore 9:15 Via del Perugino angolo via Simone Martini

PARTENZA: ore 9:30

TRASPORTO: Mezzi propri

PRANZO: A sacco

ESCURSIONE: medio-facile

DISLIVELLO: Salita e discesa m. 250 circa

DURATA ESCURSIONE: Ore 3:00 circa (7 Km. circa)



Quota individuale € 7,00

Coloro che metteranno le proprie auto a disposizione saranno rimborsati con € 15,00

Iscrizioni a partire da martedì 16 Maggio 2023 telefonando al referente.

Referente: Mauro Mauri Cell. 3478708183



Cenetta e Burraco

Venerdì 19 maggio 2023

L'appuntamento avrà come pre-partita una cenetta che si svolgerà nei locali della sala pranzi, a seguire, sempre nella stessa sala, le partite.

Per i partecipanti alla cenetta e al burraco € 15,00

Per il solo burraco € 5,00.

Confermare la partecipazione entro martedì 16 maggio 2023

Algostino Di Chiazza cell. 3395078636

PROGRAMMA ESCURSIONI 2023

Maggio

14 - Anello di Montespertoli

28 - Figline di Prato

Giugno

2/3/4 - Genova e dintorni

18- Anello delle Ghiacciaie - Le Piastre

23/24/25 - Dolomiti

Luglio

9 - Orsigna - L'albero con gli occhi

Settembre

date da definire - soggiorno in Sardegna

LEGENDA SIMBOLI



TURISTICA

Facile adatta a tutti



FACILE

Escursione inferiore a 4 ore



MEDIA

Escursione inferiore a 5 ore



IMPEGNATIVA

Escursione superiore a 5 ore



DIFFICILE

Escursione di lunga percorrenza Notevole dislivello e tratti esposti

"QUATTRO PASSI" periodico di informazione per i soci del GRUPPO ESCURSIONISTICO OLTRELACITTA'

Sede e redazione: Casa del Popolo di San Bartolo a Cintoia - via S. Bartolo a Cintoia 95 - 50142 FIRENZE

cell. 3312065170 - e-mail oltrelacitta@tin.it

Redazione: Donatella Deotto - Agostino Di Chiazza - Gabriella Innocenti - Mauro Mauri - Mirko Mosca